

LE RETI FERROVIARIE

FERROVIE APPULO-LUCANE

TRATTE REGIONALI ISOLATE

I fondi del Governo destinati proprio alla messa in sicurezza delle linee che non sono interconnesse con la rete nazionale

IL DIRITTO DEI PENDOLARI

Matteo Colamussi (presidente Fal): «Per troppo tempo è stata sottovalutata l'importanza delle reti ferroviarie regionali»

«Pendolari più sicuri sulle Fal»

In arrivo con il Decreto Delrio tra Puglia e Basilicata 37 milioni (15 sul tratto lucano)

LUGIA IERACE

● In arrivo 37 milioni di euro destinati alle Ferrovie Appulo Lucane, tra Puglia e Basilicata, nell'ambito di un pacchetto di risorse destinate a dotare anche le linee ferroviarie isolate di sistemi tecnologici e di sicurezza. La notizia che arriva dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti, risponde alle istanze di pendolari e viaggiatori lucani. «Deraglia il treno dei pendolari». Il titolo è rimbalzato in tutta la sua drammaticità sui media in questi giorni. Le immagini della tragedia di Pioletto sono davanti agli occhi di tutti e non è possibile, infatti, non interrogarsi sullo stato della rete ferroviaria nazionale e su quella lucana. Pendolari e viaggiatori che attraversano la Basilicata ogni giorno sulle tratte ferrare lucane possono sentirsi tranquilli? Da una parte, le risorse già ci sono e sono in corso sulla rete regionale della Basilicata importanti e significativi interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico programmati da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.

Dall'altra, la notizia dell'arrivo di 440 milioni di euro, di cui 15,1 in Basilicata, destinati proprio alla messa in sicurezza delle cosiddette ferrovie regionali isolate (quelle linee che non sono interconnesse con la rete nazionale), va a rafforzare le politiche di Fal tese al miglioramento di linee e vetori.

È stato, infatti, appena firmato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, il decreto che i finanziamenti statali, previsti nell'ambito del Fondo Investimenti istituito dalla legge di Bilancio 2017, tesi a dotare anche le linee isolate di sistemi tecnologici e di protezione di marcia del treno per migliorare i livelli di sicurezza, secondo gli standard individuati dall'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria. Accolte tutte le richieste delle Regioni.

«È un'ottima notizia - ha commentato il presidente di Asstra Puglia e Basilicata e di Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi - Va dato atto al ministro Delrio e alla struttura tecnica di missione del ministero, guidata dal Prof. Catalano, di aver mantenuto



FERROVIE
Il presidente delle Fal, Matteo Colamussi e uno dei treni delle Ferrovie Appulo-Lucane, cui andranno 37 milioni di euro (21,8 in Puglia e 15,1 in Basilicata) stanziati dal Ministero dei trasporti per la sicurezza delle ferrovie regionali isolate [foto Tony Vecce]

l'impegno assunto con Regioni e Aziende di trasporto e di aver dimostrato grande sensibilità sia sul tema della sicurezza sia sull'esigenza delle Aziende di essere sostenute dal Governo in questo delicato passaggio di tutte le ferrovie regionali sotto la giurisdizione dell'Ansf entro il 2019».

«Questi fondi - ha spiegato Colamussi - si aggiungono ai 254 milioni di euro stanziati dal Governo a settembre scorso e consentiranno anche alle aziende di trasporto che gestiscono linee ferroviarie non interconnesse con la rete nazionale di innalzare gli standard di sicurezza tramite la installazione di sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno, adeguandoli a quelli dell'Ansf».

Una soddisfazione doppia, per il presidente delle Fal, «perché su 440 milioni di euro, ben 36,8 milioni vanno a Fer-

rovie Appulo Lucane per investimenti in Puglia (21,89 milioni) e Basilicata (15,1 milioni), in quanto unica ferrovia isolata nelle due regioni».

Ma come saranno utilizzate queste risorse? «Le utilizzeremo - ha ribadito Colamussi - per il completamento e l'adeguamento del sistema di train stop al termine dei lavori in corso per il raddoppio della linea ferroviaria Bari-Matera; per l'installazione di sistemi tecnologici di protezione dei passaggi a livello; per la implementazione del sistema Ctc (controllo centralizzato della circolazione ferroviaria); per il completamento di impianti Acei».

«È un ulteriore tassello - ha concluso - del profondo cambiamento del trasporto pubblico locale che stiamo portando avanti negli ultimi anni grazie ad una puntuale programmazione degli interventi con il Governo nazionale e le Regioni Puglia e Basilicata. Per troppo tempo è stata sottovalutata l'importanza delle reti ferroviarie regionali che, invece, sono chiamate a garantire il diritto alla mobilità di milioni di utenti specie pendolari».

RISORSE AGGIUNTIVE

Fondi che si sommano ai 254 milioni di euro stanziati dal Governo a settembre



CONVOGLI Nuovo treno Fal nella stazione di Matera Villa Longo

Obiettivo: accorciare le distanze

Investimenti sulle tratte Altamura-Avigliano, Matera-Altamura-Bari e per il raddoppio di Venusio

● Le risorse appena stanziati alle Fal si aggiungono a un consistente programma di investimenti già previsto sull'infrastruttura ferroviaria e sul materiale rotabile della Basilicata. In particolare, con Decreto della Giunta Regionale del 2015 è stato ammesso a finanziamento, a valere su risorse Fsc 2007/2013, l'intervento «Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara-Oppido della linea Altamura-Avigliano L. delle Ferrovie Appulo Lucane» sulla rete ferroviaria Fal. Sono state liquidate le prime tre domande di rimborso per complessivi 7,2 milioni di euro.

Nell'ambito del Por Fesr Basilicata 2014/2020 è previsto il «Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali». È stata ammessa a finanziamento la realizzazione della seconda fase del progetto «Servizio Metropolitan Hinterland Potentino - 1° lotto funzionale per circa 5 milioni di euro». E con decreto della Giunta regionale del 4 agosto 2017 è stata

ammessa a finanziamento la proposta progettuale della Ferrovie Appulo Lucane che prevede la realizzazione dei seguenti interventi: adeguamento materiale rotabile - terza cassa centrale su n. 3 rotabili - per un costo totale di 4.350.000 euro. La fornitura di ulteriori casse centrali riviene dall'esigenza di incrementare la capacità di trasporto e di porre rimedio, seppur parzialmente, alla problematica del sovraffollamento nelle ore di punta. Questa strategia implica la necessità di potenziare la capacità di trasporto dei treni mediante l'inserzione di una terza cassa in modo da incrementare di circa il 45% i posti totali consentendo di garantire posti a sedere sulle relazioni più lunghe soprattutto sulla linea Potenza-Genzano ma anche, eventualmente, sulla linea Matera-Altamura-Bari. La dotazione finanziaria dell'intervento è di 4.350.000 euro. L'11 gennaio è stato sottoscritto il contratto di acquisizione del materiale rotabile. Tempi per la consegna: aprile 2018.

Altro intervento previsto è il raddoppio selettivo di

Venusio per 5.900.000 euro. Consiste nella realizzazione di un tratto di raddoppio della linea di circa 3000 metri di lunghezza a partire dalla radice sud della stazione di Venusio (Km 65+500 circa) fino al Km 68+000 circa, dove è previsto lo spostamento del punto di passaggio da semplice a doppio binario, e nella modifica degli impianti di sicurezza e segnalamento in modo tale da realizzare le condizioni per consentire l'incrocio dinamico dei treni. Questa particolare modalità di esercizio porta significativi risparmi sui tempi di percorrenza in quanto il modello di esercizio previsto per lo scenario di medio periodo (2021) prevede di concentrare a Venusio tutti gli incroci in linea tra Altamura e Matera Villa Longo. La presenza di un tratto di raddoppio a valle della stazione di Venusio consentirebbe l'incrocio senza fermata tra treni con riduzione dei tempi. Si attende il parere sulla verifica di assoggettabilità della Via e entro settembre 2018 la consegna dei lavori che dovrebbero concludersi entro aprile 2019.

[Lier]

La scheda

Ecco come saranno ripartiti i 15 milioni

- Realizzazione Acei (Apparato centrale elettrico a itinerari) nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. - Potenza euro 936.691
- BCA (Blocco conta assi) Avigliano Lucania - Avigliano Città euro 158.449
- Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania - Potenza euro 152.938
- Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano L. Linea Altamura-Avigliano L.C. euro 1.356.132,43
- Realizzazione ACEI nella stazione di Pietragalla Linea Altamura - Avigliano L. euro 1.260.743,92
- BCA (Blocco conta assi) Genzano - Avigliano Lucania euro 241.000
- Realizzazione ACEI nella stazione di Genzano Linea Altamura - Avigliano L. euro 2.378.023,16
- Cavo fibra ottica Avigliano Lucania - Potenza euro 247.000
- Sistema CTC (Controllo centralizzato del traffico) Avigliano Lucania euro 1.452.000
- Impianti IAP/DS (Impianti a diffusione sonora) Avigliano C. Avigliano L. - Gravina euro 1.171.100,88
- Automazione Passaggi a livello km 3+370 e 54+176 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città euro 71.642,00
- Interventi di tecnologia sui Passaggi a livello pubblici euro 4.600.000
- Interventi di tecnologia sui Passaggi a livello privati euro 1.100.000